



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Member of
United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization
UNESCO
Associated
Schools

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
DISTRETTO N. 16 - Macerata Campania (CE) Via Roma, 11
C.F. 94017830616- Mail: ceic88300b@istruzione.it –
PEC: ceic88300b@pec.istruzione.it
sito www.icmaceratacampania.edu.it Tel 0823/692435

Progetto generale

SCUOLA IN OSPEDALE

E

ISTRUZIONE DOMICILIARE



INDICE

Riferimenti normativi.....	pag 3
Premessa	pag 4
1.Destinatari.....	pag 6
2.Tempi.....	pag 6
2.1 Monte ore.....	pag 7
3. Responsabile del progetto.....	pag 7
4. Figure professionali coinvolte.....	pag 7
5. Ambiti disciplinari.....	pag 7
6. Finalità.....	pag 8
7. Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari.....	pag 8
8. Obiettivi educativo-didattici personalizzati e strategie da attuare	pag 9
9. Metodologie	pag 9
10. Strumenti	pag 10
11. Criteri, indicatori e modalità di verifica.....	pag 10
12. Modalità di attuazione dell'intervento.....	pag 11
13. Modalità di approvazione del progetto da parte della scuola.....	pag 12
14. Proroga progetto ID.....	pag 13
15. Rendicontazione del progetto.....	pag 13
Allegati.....	pag 14
Allegato 1. Richiesta famiglia ID.....	pag 15
Allegato 2.Certificazione medica.....	pag 16
Allegato 3. Scheda progetto ID.....	pag 17
Allegato 4. Piano Didattico Personalizzato.....	pag 23
Allegato 5. Registro docente ID.....	pag 27
Allegato 6. Relazione finale.....	pag 28
Allegato 7. ModelloA. Rendicontazione.....	pag 29

RIFERIMENTI NORMATIVI



- [Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010](#) - "Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico";
- [Legge 13 luglio 2015, n.107](#)"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62](#) "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- [Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66](#)"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". Il servizio "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" è trattato all'art. 8.
- [Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'istruzione Domiciliare](#) adottate con Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 giugno 2019, n. 461;
- [Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96](#) "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Il Servizio "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" è trattato agli artt. 15 e 16. all'art. 16 2-bis e il 2-ter.

PREMESSA

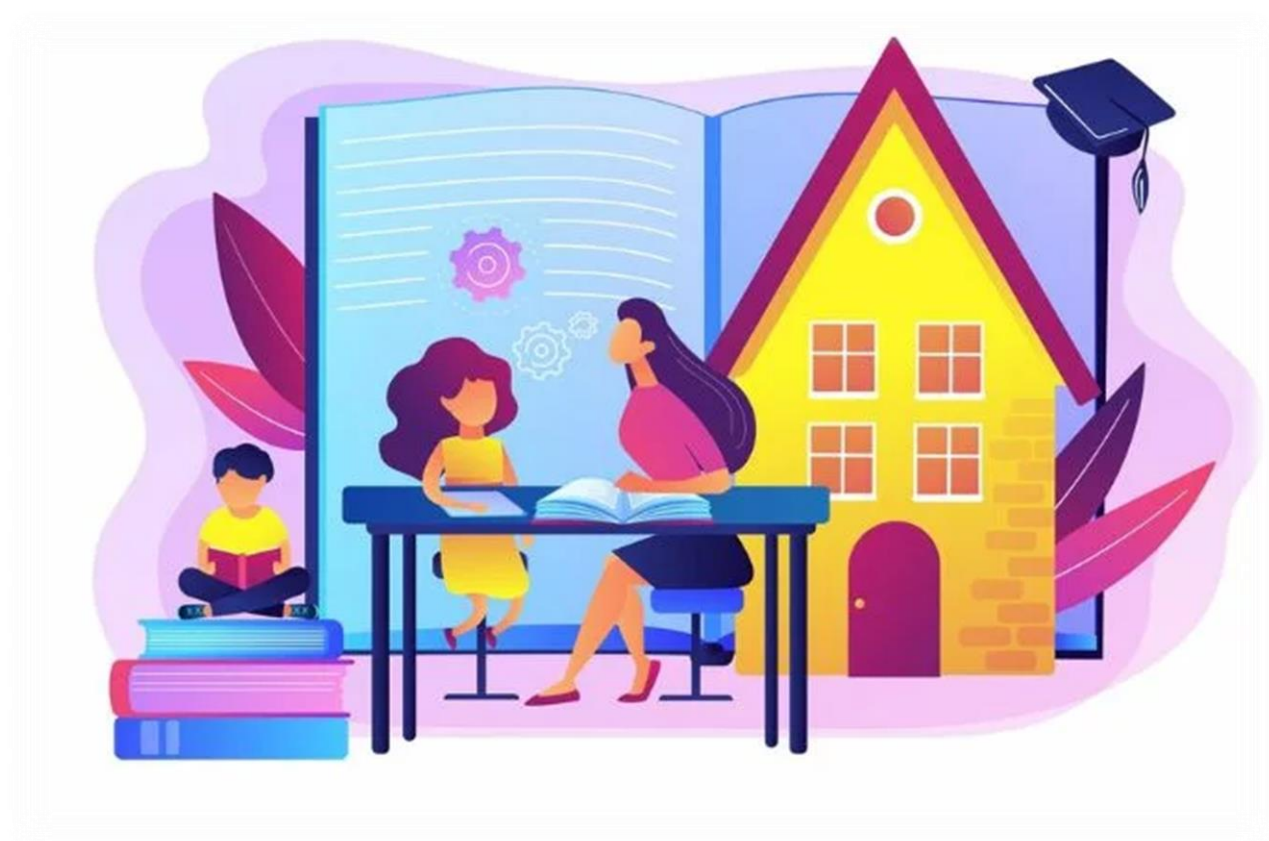
Questo progetto di istruzione domiciliare, allegato al PTOF del nostro istituto, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo comunque non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi, a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati.

L'istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. La durata del progetto di Istruzione Domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, ai fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 - Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 — Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

L'Istituzione Scolastica acquisisce la richiesta dei genitori e la certificazione sanitaria, sarà poi compito dei singoli Consigli di classe coinvolti dettagliare questo progetto generale con risorse e specificità - adeguando le scelte educativo-didattiche ai bisogni educativi.

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato ex art. 22 D.Lgs. 62/2017 e nelle Linee di indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.





1. DESTINATARI

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di TUTTI gli alunni del nostro istituto comprensivo, i quali a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la normale frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. I progetti di istruzione domiciliari non sono rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il servizio può essere erogato anche qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure quando, nel periodo di cura, siano autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Per gli alunni con disabilità certificata ex L. 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare può essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato alla classe, in coerenza con il PEI.



2. TEMPI

I progetti possono, stante la necessità, essere definiti e realizzati **durante tutto il corso dell'anno scolastico** nel rispetto delle Linee di Indirizzo Nazionali.

Per tale possibilità, l'Istituto Comprensivo "Macerata Campania" ha previsto l'inserimento nel PTOF di una area specificamente rivolta all'istruzione domiciliare predisponendo questo progetto generale, sottoposto agli organi collegiali, in modo che i singoli consigli di classe degli alunni, di volta in volta coinvolti, andranno a dettagliare con risorse e specificità.

Il Servizio di ID garantisce il diritto allo studio degli studenti ed ogni Istituzione, su richiesta dei genitori e con comprovata certificazione medica ha il dovere di metterlo in atto.



2.1 MONTE ORE

Il monte ore standard previsto per i progetti extracurricolari, come indicato dalle Linee guida, è differenziato per i vari gradi di scuola.



Scuola Primaria: n. 4/5 ore settimanali;



Scuola Secondaria di I grado: n. 6/7 ore settimanali;



Si ricorda che tale indicazione può essere derogata in base a particolari e motivati bisogni formativi di istruzione, di cura e di riabilitazione individuati per alcune situazioni di eccezionale complessità. Si ritiene, inoltre, auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie a supporto del progetto, anche al fine di un'efficace didattica a distanza.

L'orario scolastico, così come l'attività didattica in generale, è adeguato alle esigenze e alle richieste dell'alunno, considerando cure, indagini diagnostiche e terapie varie, e pertanto resta flessibile e non rigidamente stabile. Le ore sono frontali e a tutti gli effetti ore di lezione che soddisfano il monte ore previsto dalla normativa, perché indicate nel P.D.P. Le ore di assenza dell'alunno, considerate come BES, non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva. Tutti i periodi di istruzione domiciliare, certificati e documentati, concorrono alla validità dell'anno scolastico. I progressi negli apprendimenti nel percorso di ID e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali, che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante il suo percorso scolastico.



3. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il responsabile del progetto dell'istruzione domiciliare è il Dirigente Scolastico.



4. FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, dai docenti della scuola che si renderanno disponibili e che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale nei casi di alunni normodotati. Per gli alunni disabili l'I.D. sarà impartita in orario curriculare dall'insegnante di sostegno che si renderà disponibile.

- Docenti incaricati ad effettuare gli interventi didattici a domicilio;
- Docenti del Consiglio di Classe;
- Tutto il personale docente dell'Istituto.

Qualora non ci fosse disponibilità, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili, a docenti di scuole vicinorie, a personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale (Linee Guida 5.2).



5. AMBITI DISCIPLINARI:

Gli interventi didattici a domicilio prediligeranno l'ambito:

- Linguistico;
- storico-geografico;
- matematico-scientifico.

Il collegamento DDI potrà essere effettuato dai docenti di tutte le discipline.



6. FINALITÀ

-  Garantire il diritto allo studio;
-  Prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
-  Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno;
-  Perseguire le finalità educative del PTOF;
-  Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
-  Creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico;
-  Assicurare contatti con la scuola di appartenenza (insegnanti e compagni);
-  Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità;
-  Garantire il benessere globale dell'alunno;
-  Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.



7. OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI AGLI AMBITI DISCIPLINARI

-  Recuperare l'autostima;
-  Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.);
-  Acquisire capacità operative, logiche e creative;



Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico;



Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.



8. OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI PERSONALIZZATI E

STRATEGIE DA ATTUARE

Contenuti nel Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe.

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente agli ambiti disciplinari individuati (par. 5).

Per gli alunni diversamente abili e BES, gli obiettivi di apprendimento e le attività saranno quelle previste dal P.E.I. o dal PDP

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:



Coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica;



Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste;



Privilegeranno apprendimenti relativi alle due aree disciplinari;



9. METODOLOGIE

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.

Si terrà conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.

METODOLOGIE PREVALENTI:



Insegnamento differenziato;



Utilizzo delle TIC;



Lezioni frontali;



Flipped classroom;



Conversazioni guidate e domande stimolo;



Consultazione di testi;



Flessibilità degli obiettivi perseguiti con approcci individualizzati;

 Momenti di interazione con la propria scuola e i compagni attraverso collegamenti DDI sulla CLASSROOM virtuale creata sulla piattaforma *Gsuite for education*.



10. STRUMENTI

-  Libri di testo e sussidi cartacei;
-  PC e software didattici;
-  Materiale, strutturato e non, di vario tipo;
-  Strumenti calibrati in base alle esigenze emerse.



11. CRITERI, INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica delle attività verrà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere) e la raccolta dei risultati conseguiti in merito agli Obiettivi Didattici programmati, attraverso verifiche definite nel piano didattico predisposto. La valutazione terrà conto del raggiungimento delle competenze di base anche attraverso schede e prove strutturate.

SI CONSIDERANO QUALI CRITERI TRASVERSALI DI VERIFICA:

-  Padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva;
-  Interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva;
-  Motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

SI CONSIDERANO QUALI INDICATORI DI SUCCESSO:

-  Conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica;
-  Partecipazione attiva dell'alunno;
-  Superamento dell'isolamento e crescita dell'autostima;
-  Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



12. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Nel caso di attivazione di un progetto di istruzione domiciliare, l'istituzione scolastica ove l'alunno risulti iscritto, deve necessariamente seguire le seguenti fasi:



Acquisizione, da parte della famiglia dell'alunna/alunno, della richiesta di istruzione domiciliare (Allegato 1) e della relativa certificazione sanitaria (Allegato 2) attestante l'impedimento alla frequenza per almeno 30 giorni (anche non consecutivi) con esplicita richiesta di attivazione del servizio di istruzione domiciliare. Sono esclusi dal rilascio del certificato sia il medico di famiglia, sia il medico di aziende o altri medici curanti privati;



Individuazione un docente di classe e referente di progetto che coordini e monitori le azioni attuative.



Predisposizione, a cura del Team docenti/Consiglio di classe, della scheda progetto del relativo piano finanziario (Allegato n.3), e del PDP (Allegato 4) tale progetto dovrà contenere ogni elemento caratterizzante gli interventi educativo-didattici previsti, quali finalità, obiettivi formativi, obiettivi educativo-didattici, metodologie, strumenti, modi e tempi di attuazione, modalità di verifica degli apprendimenti, monitoraggio, indicatori di successo, contenuti delle discipline o aree disciplinari coinvolte, obiettivi di apprendimento disciplinari, sviluppo delle competenze, docenti interessati, eventuali altre professionalità coinvolte, criteri di valutazione, eventuale supporto psico-pedagogico, patto educativo di corresponsabilità con le famiglie.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedale in cui è presente la scuola, il referente di progetto prenderà contatto con i docenti in servizio presso l'ospedale per concordare la prosecuzione delle attività già realizzate.

In tale caso, la valutazione deve tenere conto della relazione dei docenti di scuola in ospedale e dei giudizi da loro formulati, secondo quanto precisato dal Regolamento sulla Valutazione (D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009).

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009).



Acquisizione della disponibilità, da parte dei docenti della classe, ad effettuare il servizio di Istruzione Domiciliare in presenza o a distanza; in caso di mancata disponibilità da parte dei docenti della classe il Dirigente scolastico si attiverà per reperirla all'interno del Collegio dei Docenti; i docenti che svolgono l'attività avranno cura di compilare il Report di cui **all'Allegato n.5** ;



Il progetto dovrà essere approvato in sede di Consiglio di intersezione/ interclasse/ classe in seduta tecnica, di Collegio dei Docenti e Consiglio d'istituto;

Il progetto e gli allegati n. 01, n. 02, n. 03 dovranno essere inviati all'Ufficio Scolastico Regionale, presso il competente Comitato Tecnico Regionale per la verifica della completezza della documentazione ed, eventualmente, la richiesta di integrazioni alla stessa.



13. MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DELLA SCUOLA

Il progetto formativo, elaborato dal consiglio di classe, deve essere approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. I due organismi verbalizzano l'approvazione di ogni specifico progetto o motiveranno le ragioni di un eventuale rifiuto.

Il progetto, testé approvato dai due organismi, è da considerarsi operativo sia che l'istituzione scolastica preveda, sia che non preveda un finanziamento ministeriale a copertura parziale/totale e può dunque iniziare la propria attuazione, nei modi e tempi in esso previsti dal Consiglio di classe.

In ogni caso, anche senza una richiesta di finanziamento, l'attivazione del progetto, per ragioni di monitoraggio, deve essere comunicata all'U.S.R. per la Campania, all'indirizzo PEC: drca@postacert.istruzione.it. e, per conoscenza, alla scuola polo: 17° Circolo Didattico "Angiulli" di Napoli, situato in Piazza Mario Pagano 1, 80137 al seguente indirizzo mail : pec: naee01700c@pec.istruzione.it

Il Comitato validerà la presenza delle condizioni necessarie all'attivazione, segnalando eventuale incompletezze documentali, al fine del riconoscimento di progetto di istruzione domiciliare.

Il Comitato tecnico attraverso una comunicazione scritta a riscontro, esprimerà il proprio parere circa l'accoglimento positivo del progetto ai fini del finanziamento.

L'invio della modulistica, in entrambi i casi, con o senza richiesta di finanziamento, deve necessariamente avvenire entro 30 giorni dalla data di avvio del progetto, ricordando che il



progetto stesso, a prescindere dalla approvazione del Comitato, può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico a cura della istituzione scolastica.

La documentazione inviata deve contenere, compilata in tutte le sue parti:

-  richiesta dei genitori/del tutore;
-  copia del certificato medico;
-  lettere di incarico ai docenti coinvolti nel progetto (modello allegato 3);n. 2 delibere: del Collegio Docenti Consiglio di Istituto;
-  Progettualità;
-  Richiesta di finanziamento.



14. PROROGA PROGETTO

Se il progetto di Istruzione domiciliare prosegue rispetto al periodo indicato nella fase di avvio, inviare alla Scuola Polo richiesta di proroga e allegare All.2 aggiornato. Il medico specialista che ha in cura l'alunno/a deve rilasciare il certificato aggiornato con indicato l'ulteriore periodo di assenza dell'alunno. Fare scansione del modello All.2 aggiornato e inviarlo all'U.S.R per la Campania



15. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO APPROVATO AI FINI DEL FINANZIAMENTO

Al termine del progetto di istruzione domiciliare i docenti coinvolti elaboreranno e invieranno al Dirigente Scolastico una relazione finale sul percorso educativo-didattico svolto dall'alunno/a (**Allegato 6**)

Il Dirigente scolastico tiene agli atti le nomine dei docenti che hanno effettuato ID e i relativi registri. Il registro sarà depositato presso la scuola di appartenenza insieme alla restante documentazione.

Il modulo di rendicontazione del progetto (**Allegato 7 modello A**), compilato in ogni sua parte finalizzato all'attribuzione di un contributo alle spese del progetto, sarà inviato dal Dirigente scolastico con posta certificata all'Ufficio Scolastico Regionale e alla scuola polo regionale entro e non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico in corso

Approvato con delibera n.25 del Collegio dei Docenti del 30/10/2025

Approvato con delibera n. 27 del Collegio dei Docenti del 31/10/2025



SEZIONE ALLEGATI



RICHIESTA DELLA FAMIGLIA PER IL SERVIZIO SCOLASTICO DOMICILIARE

Al Dirigente scolastico

Dell'I.C. Macerata Campania

Il/La sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno/a _____
chiede che il/la proprio/a figlio/a possa fruire del servizio scolastico presso il proprio domicilio:

Città: _____

Indirizzo: _____

Recapito telefonico: _____

A partire dal giorno _____ e presumibilmente fino a _____

DATI INFORMATIVI DELL'ALUNNO/A

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ tel. _____

Iscritto alla classe _____ della scuola media _____
di _____

Via _____ tel. _____

Fax _____ E-mail _____

Prima lingua straniera: _____

Seconda lingua straniera: _____

Allega alla presente Certificazione Sanitaria rilasciata da: _____

Data _____

Firma

AZIENDA OSPEDALIERA (INTESTAZIONE – LOGO)

Al Dirigente Scolastico del
.....
.....

Oggetto: Attivazione del servizio di istruzione domiciliare – Nulla Osta

Si certifica che _____

nato/a a _____ il _____ è attualmente in cura presso
_____ affetto da

Per il trattamento cui è sottoposto non potrà frequentare la scuola
per un periodo di _____ (e per almeno 30 giorni).

Si richiede pertanto l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare, in riferimento alla C.M. 149 prot.
40 del 10/10/2001 ed alla C.M. 56 prot. 591 del 4/7/2003.

Si rilascia il presente certificato per consentire ai richiedenti di avviare le procedure necessarie per
l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare nei modi che l'istituzione scolastica riterrà più
opportuni e ai sensi della vigente normativa in materia

_____, li _____

Timbro

In fede

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

PARTE A

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE ISTITUTO:		
DIRIGENTE SCOLASTICO:		
Indirizzo scuola:		
Tel.	Fax	e-mail:
Docente referente		
Nome		
Cognome		
Recapito telefonico:		

TIPO DI PROGETTO (barrare la voce che interessa)	
Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera	
Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato	
Progetto di istruzione domiciliare prestata presso casa/alloggio o casa/famiglia/altra struttura ospitante	
Se sì, indicare quale	

ALTRE INFORMAZIONI SUL PROGETTO	
Il 17elative è iniziato nel presente Anno Scolastico	41400
Il 17elative prosegue dallo scorso Anno Scolastico	

Dati 18elative all'alunno per il quale si chiede il servizio scolastico domiciliare:	
Nome	
Cognome	
Indirizzo	
Tel.	
Eventuale altro domicilio/residenza	
Tel.	
Scuola	☐ Primaria ☐ Secondaria di primo grado
classe frequentate	
Deve sostenere l'esame finale	☐ SI ☐ NO
L'alunno è disabile	☐ SI ☐ NO
L'alunno è in possesso della certificazione di DSA	☐ SI ☐ NO
L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in 18elative	☐ SI ☐ NO
Indicare l'ospedale in cui è ricoverato	
Il Consiglio di Classe didattico/educativo collabora con I 18elati della scuola in 18elative condividendo il 18elative	☐ SI ☐ NO

PARTE B

DATI RELATIVI AL PROGETTO		
Durata del 19relative:	dal	al
Delibera del Collegio dei Docenti	n.	del
Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto	n.	del
Ore previste di insegnamento domiciliare	Monte ore settimanale:	Monte ore complessivo:
Figure professionali coinvolte	Insegnanti del 19relative19 di classe	☐
	Insegnanti dell'istituto di appartenenza	☐
	Insegnanti di Istituti diversi da quello di Appartenenza	☐
	Insegnanti di scuola in 19relative	☐
	Altro	☐
Attività di coordinamento previste:	Partecipazione ai 19relative di classe integrati	☐
	Contatti tra coordinatori	☐
	Altro (specificare)	☐
Ore previste per progettazione/coordinamento 19relative n.		
MATERIE/AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDE ATTIVARE		
Disciplina	Ore settimanali per disciplina	

Le lezioni si svolgono	☐ Presso il domicilio dell'alunno	☐ Presso altra sede
Descrizione sintetica del progetto		
Obiettivi generali	□ Garantire il diritto allo studio □ Prevenire l'abbandono scolastico □ Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento □ Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari □ Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie	
Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte)	In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza	
	AMBITO LINGUISTICO	
	AMBITO STORICO-GEOGRAFICO	
	AMBITO SCIENTIFICO-MATEMATICO	
Metodologie educative		

Metodologie didattiche (specificare anche I criteri di valutazione e autovalutazione relative al progetto)	
Attività didattiche	☐ Interventi didattici in presenza ☐ Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) ☐ Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.) ☐ Altro ...
Utilizzo delle tecnologie	☐ SÌ ☐ NO
Se sì, quali?	☐ E-mail, chat ☐ Forum ☐ Videoconferenza ☐ E-learning ☐ Partecipazione a progetti collaborativi ☐ Altro...

PIANO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

(Il contributo finanziario dell'U.S.R. sarà erogato esclusivamente per la retribuzione delle ore aggiuntive d'insegnamento. Tutte le altre spese sono totalmente a carico del Fondo d'Istituto)

Costi previsti:

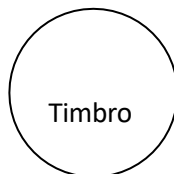
n°..... ore aggiuntive di insegnamento domiciliare: €.....

(Finanziamento richiesto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania)

TOTALE COSTO PROGETTO (Fondo d'Istituto – ex Legge 440) €

Altri Finanziamenti del progetto:	Finanziamenti richiesti:	Finanziamenti ottenuti:
Fondi pubblici (EE.LL., Provincia, Regione)	€	€
Fondi privati (Fondaz., Enti, Associazioni)	€	€
Altro.....	€	€
Totale Altri finanziamenti	€	€

Data



Il Dirigente Scolastico

Certificazione obbligatoria da allegare:

1. Richiesta della famiglia per l'attivazione del servizio scolastico domiciliare.
2. Certificazione sanitaria con nulla osta medico all'istruzione domiciliare, rilasciata dall'Azienda Ospedaliera o da altra struttura pubblica, comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dell'alunno/a dalle lezioni per più di 30 giorni.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per alunni istruzione domiciliare e/o in ospedale

Il PDP è un documento redatto per alunni in istruzione domiciliare e/o ospedalizzati **per un periodo superiore ai** superiore a 30 giorni (anche non continuativi), che individua saperi essenziali, competenze, metodologie e modalità/tempi di valutazione per il periodo durante il quale sono assenti da scuola.

Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe che lo presenta e condivide con la famiglia e l'alunno/a. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio del servizio di istruzione domiciliare e consultabile da tutti i docenti compresi gli esterni del CdC e della Scuola in Ospedale **n. b** Va redatto in triplice copia: una copia va consegnata alla famiglia, una copia va inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a, una copia va allegata al Progetto di Istruzione Domiciliare

Il PDP deve coinvolgere l'allievo/a per renderlo/a parte attiva del processo di apprendimento.

Al Dirigente Scolastico spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO Per alunni istruzione domiciliare e/o in ospedale	
Anno scolastico	
Plesso	
Classe e sezione	
Discipline di indirizzo	
Coordinatore del progetto	
A. DATI ANAGRAFICI	
COGNOME E NOME	
Data e luogo di nascita	
Residente a	

Telefoni di riferimento					
Indirizzi e-mail					
B. CERTIFICAZIONE SANITARIA					
Certificazione rilasciata da (struttura sanitaria o specialista di struttura pubblica)					
<i>Periodo di assenza complessivo</i>	Da A				
Specificare eventualmente periodi in struttura sanitaria e in istruzione domiciliare					
Indicare, se presente, docente di riferimento nella struttura sanitaria					
Patologia					
C. ASPETTI DIDATTICO-EDUCATIVI					
Elencare nella colonna A le discipline presenti nel percorso di studio B nome dei docenti interni al CdC che effettueranno servizio di ID C nome dei docenti esterni al CdC che effettueranno servizio di ID D indicare presenza di eventuali docenti scuola in ospedale che si incaricano in tutto o in parte dell'insegnamento della disciplina E discipline studiate autonomamente dall'alunno/a senza supporto di alcun docente F docente che verifica discipline punto E					
A. DISCIPLINE CdC	B. DOCENTI INTERNI	C. DOCENTI ESTERNI	D. Discipline in carico ospedale (indicare in tutto o in parte)	E. Studio autonomo	F. discipline punto E verificate da docente di

DISCIPLINA	OBIETTIVI ESSENZIALI
METODOLOGIA ADOTTATA	
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E/O ORALI	

PATTO CON LA FAMIGLIA E L'ALUNNO

GLI INSEGNANTI si impegnano a

-  Guidare e sostenere l'alunno/a affinché conosca le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati al proprio stile cognitivo e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti
-  Supportare l'alunno/a ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie difficoltà di salute e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati
-  Collaborare in modo sinergico anche con i docenti non appartenenti al CdC per quanto riguarda la pianificazione degli interventi e le modalità di valutazione

LA FAMIGLIA si impegna a:

-  Controllare costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola
-  Fornire (anche con l'aiuto della scuola polo) gli strumenti informatici
-  Collaborare con i docenti, segnalando eventuali disagi/difficoltà
-  Fornire sostegno alla motivazione e all'impegno nello studio
-  Valorizzare non soltanto l'aspetto valutativo, ma soprattutto quello formativo delle discipline

L'ALUNNO si impegna a:

-  Collaborare con i docenti, in modo propositivo, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
-  Chiedere aiuto quando in caso di difficoltà

Si autorizza / non si autorizza il C.d.C. ad avviare adeguate iniziative per condividere con la classe le ragioni dell'assenza, concordare modalità di contatto con i compagni, pianificare il rientro a scuola

Presentato e concordato con la famiglia il _____

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA

REGISTRO INDIVIDUALE DOCENTE PROGETTO ID

A.S.

NOME:

COGNOME:

DATA	N. ORE	DA... A...	DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI ATTIVITA'	Firma del genitore	Firma del docente
Totale ore						
Periodo di attivazione						
Osservazioni						

RELAZIONE FINALE PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

a.s. _____

Alunno/a _____

▪ Aspetti logistico organizzativi:

Aspetti metodologico – didattici:

Aspetti valutativi generali:

Valutazione sfera affettivo-relazionale:

Valutazione sfera degli apprendimenti:

Valutazione conclusiva sull'efficacia complessiva del progetto attuato e sulle prospettive:

Data

Firma dei docenti

INTESTAZIONE DELLA SCUOLA

RENDICONTO PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DENOMINAZIONE SCUOLA : _____

CODICE IBAN BANCA D'ITALIA:

PERIODO DI EFFETTUAZIONE DEL PROGETTO DAL _____ AL _____

ALUNNO

BENEFICIARIO

INSEGNANTE/I CHE HA/HANNO ATTUATO IL PROGETTO

(nominativo/i)

TOT. ORE LEZIONE EROGATE: _____

COSTO TOTALE lordo dipendente: N. Ore _____ x € 35,00 = € _____

CONTRIBUTI CARICO AMM.NE:

INPDAP 24,20 % € _____

IRAP 8,50 % € _____

* INPS 1,61 % € _____

(*solo nel caso vada retribuito personale a tempo determinato)

IMPEGNO TOTALE € _____

IL D.S.G.A.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



SCUOLA IN OSPEDALE ISTRUZIONE DOMICILIARE